

L'INDUSTRIA ITALIANA DELL'ANIMAZIONE NEL MERCATO INTERNAZIONALE

di ALFIO BASTIANCICH*

Farò riferimento ai dati che abbiamo esposto in un convegno nello scorso inverno e che sono serviti anche ai nostri interlocutori – i due ministeri: dello Sviluppo Economico e dei Beni Culturali, e la Rai, il nostro principale partner in Italia – per avere un quadro della situazione e delle prospettive del comparto utile a orientarci nei prossimi anni.

Le imprese e le risorse: dimensione nazionale e internazionale dell'industria dell'animazione italiana. Nel comparto dell'animazione operano in Italia un'ottantina di aziende con 3.000 addetti, inclusi i free lance, e un fatturato medio annuo di oltre 100 milioni di euro e questo è già indicativo della sua frammentazione. Negli anni 1960-1970, quando queste attività sono nate, si trattava di autori che negli anni Novanta sono diventati per lo più produttori, piccoli produttori indipendenti, prima in pubblicità e poi nella serialità televisiva. Per quanto riguarda la produzione cinematografica e televisiva abbiamo un migliaio di addetti, per la maggior parte giovani, talora anche giovanissimi.

Per ragioni storiche, l'animazione si rivolge principalmente al pubblico dei bambini e dei giovani e, di riflesso, ai genitori e alle famiglie. Questo non significa che non ci sia una proposta di contenuti in animazione rivolta a fasce di pubblico più adulte, ma si tratta di produzioni di nicchia che non hanno ancora sviluppato tutto il loro potenziale di mercato. Una delle caratteristiche tipiche del comparto è che esso è finanziato in tutti i paesi dai *broadcaster*: nel nostro caso, in Italia, al 90% dalla Rai. Con la particolarità che la Rai partecipa alle nostre attività con quote di coproduzione che vanno dal 30% a un massimo del 40%, a seconda dei prodotti. Questo significa che il restante 70%-60% dobbiamo reperirlo sul mercato internazionale. È noto che l'animazione per quel che riguarda la produzione cinematografica e ancor più la pro-

395

* *Produttore. ShowLab Srl che produce, fra altre cose, animazione e fiction per ragazzi; Responsabile delle relazioni internazionali di Cartoon Italia, l'associazione che riunisce le case di produzione italiane di animazione, aderenti all'ANICA – Corso Unione Sovietica, 612/15A – 10132 Torino, e-mail: alfio@bastiancich.it*